

**4° AGGIORNAMENTO DELLA CIRCOLARE N. 140:  
GLI ADEGUAMENTI PUMA2**

Roma, novembre 2014



# INDICE

<i>INDICAZIONI GENERALI</i> .....	4
<i>ALLEGATI</i> .....	6

## INDICAZIONI GENERALI

Lo scorso mese di settembre è stato emanato il 4° aggiornamento della Circolare n. 140 che modifica le istruzioni per la classificazione della clientela da adottare per la produzione delle segnalazioni da inviare alla Banca d'Italia.

Le modifiche sono motivate dall'esigenza di recepire le novità connesse con il nuovo Sistema Europeo dei Conti (SEC 2010) e con i Regolamenti BCE in materia di segnalazioni statistiche che entreranno in vigore dal 31 dicembre 2014.

Si riportano di seguito le principali novità:

- 1) istituzione di nuovi sottosettori/sottogruppi allo scopo di recepire le novità previste dal SEC 2010, con particolare riferimento al settore delle Società finanziarie;
- 2) nuovo criterio di classificazione delle Società di partecipazione (Holding Companies) che, secondo quanto previsto dal SEC 2010, sono ora tutte inserite nel settore finanziario;
- 3) nuove aperture informative del settore "Resto del Mondo" che recepiscono alcune delle novità previste per i soggetti residenti (in particolare la separata evidenza di fondi di investimento monetari e non monetari e la distinzione tra fondi pensione e imprese di assicurazione). Pertanto, viene meno la necessità di alimentare il valore 5 (OICR non residenti) del campo 05705 (DIGIT PER LA SEGMENTAZIONE DEL PORTAFOGLIO DI CONTROPARTE) in quanto sono stati creati specifici sottogruppi per dette controparti.

- 4) nuovo criterio di ripartizione del sottosettore delle “Imprese pubbliche” non finanziarie (047), i cui sottogruppi si riducono da 5 a 3;
- 5) eliminazione del sottogruppo “Agenti di cambio” (276), ruolo ad esaurimento che risulta svuotato.

Al fine di facilitare le aziende nella corretta valorizzazione dei nuovi codici SAE, il Gruppo PUMA2, con l'ausilio di altre strutture della Banca d'Italia,, ha elaborato un prospetto indicativo di raccordo tra vecchi e nuovi codici SAE. Tale raccordo è riportato in un allegato distinto da questa nota tecnica, ma non costituisce un'integrazione alla normativa né è vincolante per gli intermediari.

Con riferimento alle novità descritte nella presente nota tecnica la Banca d'Italia produrrà, entro il mese di dicembre, un elenco dei soggetti che, in conseguenza della nuova classificazione o a seguito di verifiche sul settore di appartenenza, cambieranno codice SAE.

\* \* \*

Le modifiche di cui al presente aggiornamento entrano in vigore a partire dal 31 dicembre 2014.

In particolare, la Nota tecnica contiene:

- l'aggiornamento delle istruzioni:
  - I717\_1 (coefficienti prudenziali – banche)
  - I717\_2 (coefficienti prudenziali – finanziarie);
- il prospetto di raccordo delle codifiche SAE.

## ALLEGATI